MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 1° giugno 2022, n. 105 recante "*Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";* Roma, data della firma digitale;

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la delibera ANAC del 13 novembre 2019, n. 1064, di approvazione del Piano nazionale anticorruzione;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 23 dicembre 2021, n. 248, con il quale è stata adottata la Direttiva sulla rotazione del personale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 1° dicembre 2021, n. 232, recante *"Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022"*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al n. 145, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche attive del lavoro per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, recante "*Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri*";

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, *recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 49;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 50) concernente la *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024"* e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 84, in data 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n- 60 del 12 marzo 2022, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni Generali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 febbraio 2022, n. 28, di adozione della *"Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022"*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 febbraio 2022, n. 29, di adozione del "*Piano della performance* 2022-2024";

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 giugno 2022, n. 120, di approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) relativo al triennio 2022-2024;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 9 maggio 2022;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa con decreto del 24 maggio 2022, n. 96, in aderenza a quanto disposto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri, ha rideterminato il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione di parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 17 marzo 2022, n. 52;

CONSIDERATO che in data 3 ottobre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, è stata pubblicata sul sito web istituzionale e sulla intranet locale la disponibilità della Divisione I - *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari generali, coordinamento e contenzioso. Aiuti di Stato alla formazione* – della Direzione generale delle politiche attive del lavoro per il conferimento dell'incarico di titolarità;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico*";

CONSIDERATO che il citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", prevede espressamente nell'articolo 2, comma 3, che nel rispetto dei criteri di cui al comma 1 ed a parità di requisiti e di valutazione di idoneità all'incarico, l'amministrazione valuta prioritariamente le posizioni dei dirigenti di ruolo privi di incarico;

CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 2 candidature (Ciro De Rosa, dirigente della Camera di CCIAA di Napoli e Alessandro Gaetani, dirigente dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che la richiamata procedura di interpello del 3 ottobre 2022 non prevede per il conferimento dell'incarico la possibilità di candidature aperte ai dirigenti di seconda fascia dei ruoli di altra Amministrazione ex art. 19, comma 5 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che pertanto, l'istanza del Dott. Ciro De Rosa presentata in relazione alla citata norma è da ritenersi inammissibile;

IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolarità della Divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari generali, coordinamento e contenzioso. Aiuti di Stato alla formazione*– della Direzione generale delle politiche attive del lavoro nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento a revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 aprile 2021, n. 107;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dal Dott. Alessandro Gaetani , nato a [redacted] il [redacted] dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini del medesimo;

CONSIDERATO l'alto livello di specializzazione e tecnicismo che connotano le attività e le funzioni assegnate alla divisione I della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro;

CONSIDERATO che il dott. Alessandro Gaetani, come emerge dal *curriculum vitae* e dalla relazione allegata alla istanza possiede specifiche competenze in relazione alle materie oggetto dell'incarico da conferire, in virtù delle conoscenze giuridico-amministrative e dell'esperienze maturate in particolare in materia di politiche attive del lavoro, nonché in materia di gestione del personale, di trasparenza ed anticorruzione, di relazioni istituzionali anche a livello europeo ed internazionale;

VISTE le pregresse esperienze professionali del dott. Alessandro Gaetani;

RITENUTO che il dott. Alessandro Gaetani sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per la titolarità dell'incarico dirigenziale non generale della Divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari generali, coordinamento e contenzioso. Aiuti di Stato alla formazione* – della Direzione generale delle politiche attive del lavoro;

VISTO il verbale di valutazione del 18 ottobre 2022 delle candidature pervenute;

VISTA la nota prot. n. 44/0004273 del 19 ottobre 2022, con la quale la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, in esito alla valutazione delle istanze pervenute, ha manifestato l'intendimento di conferire l'incarico di cui trattasi al dott. Alessandro Gaetani, dirigente dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. Alessandro Gaetani;

TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari generali, coordinamento e contenzioso. Aiuti di Stato alla formazione*– della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, risulta collocata nella fascia retributiva "A";

IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTO di conferire l'incarico di titolarità della divisione *I - Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari generali, coordinamento e contenzioso. Aiuti di Stato alla formazione* – della Direzione generale delle politiche attive del lavoro al dott. Alessandro Gaetani e di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che devono essere conseguiti oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A

- Articolo 1 -

(Oggetto dell'incarico)

1. Per quanto in premessa indicato, il dott. Alessandro Gaetani , nato a( )il( ) , è incaricato, per il periodo dal 20 ottobre 2022 al 19 ottobre 2025, della titolarità della Divisione I – Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari generali, coordinamento e contenzioso. Aiuti di Stato alla formazione – della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, fascia retributiva "A".

- Articolo 2 -

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Alessandro Gaetani, nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione I – *Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Affari generali, coordinamento e contenzioso. Aiuti di Stato alla formazione* – della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, curando in particolare le attività di cui all'art. 7 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, n. 13:

- Adempimenti amministrativo-contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione: programmazione, predisposizione e gestione del bilancio della Direzione generale in termini finanziari ed economico-patrimoniali; nota integrativa al bilancio di previsione e relazione al rendiconto; piano degli obiettivi correlati ai programmi; bilancio annuale e pluriennale; analisi dei fabbisogni e monitoraggio dei flussi finanziari; gestione dei capitoli di bilancio, delle risorse e dei Fondi assegnati alla Direzione; gestione del contributo all'IRFA di cui all'art. 33, comma 35, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni ed integrazioni; attività di analisi e valutazione della spesa in raccordo con il Segretariato generale
- Affari generali: controllo di gestione; gestione del personale della Direzione generale e adempimenti connessi al relativo software; adempimenti connessi alla valutazione della performance dei dirigenti della Direzione generale; anagrafe delle prestazioni e degli incarichi del personale dirigenziale e delle aree funzionali; adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di competenza della Direzione generale; supporto alla semplificazione

e all'ottimizzazione dei processi della Direzione generale anche per la transizione al digitale; supporto all'attività di comunicazione della Direzione generale e all'attività di aggiornamento dei contenuti dei portali istituzionali e della intranet dell'amministrazione, in raccordo con le competenti strutture ministeriali; questioni di carattere generale e contenzioso nelle materie di competenza della Direzione generale.
- Attività di coordinamento: coordinamento del sistema di protocollo informatico, degli uffici della Direzione generale per i rapporti con gli uffici di diretta collaborazione, con l'Organismo indipendente di valutazione della performance, con il Segretariato generale e gli organi di controllo; coordinamento degli adempimenti di competenza della Direzione in materia di attività in ambito europeo ed internazionale, nonché di trasparenza ed integrità e di prevenzione della corruzione anche con riferimento al miglioramento degli standard di qualità dei servizi.
- Centri per l'impiego: gestione delle risorse del bilancio dello Stato destinate all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (A.N.P.A.L.), nonché alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego; Aiuti di Stato: adempimenti in materia di aiuti di Stato alla formazione e all'occupazione, nell'ambito delle politiche attive e di quelle volte all'occupabilità del capitale umano.

2. Il Dott. Alessandro Gaetani dovrà, altresì, realizzare gli obiettivi specifici annualmente assegnati dal Responsabile del CdR relativamente alla struttura cui il citato dirigente è preposto.

- Articolo 3 -

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Alessandro Gaetani deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

2. A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico, da corrispondersi al dott. Alessandro Gaetani in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

2. La spesa grava sul capitolo 1203 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 " Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 26

"Politiche per il lavoro" – Programma 26.10 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" – U.d.V. 1.5 – Azione 1 "Spese di personale per il programma" dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -

(Revoca dell'incarico)

1. L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

2. Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.

3. La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma, data della firma digitale

Il DIRETTORE GENERALE
Anita Pisarro

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".